

S. MARIA DELLA VITA La Schola gregoriana di don Bellinazzo

L'inedita "Missa" di Burlini inaugura **Genus Bononiae**

di Chiara Sirk

Quella consolidata e pregevole realtà musicale bolognese ch'è la Schola gregoriana Benedetto XVI, diretta da don Nicola Bellinazzo, e un prestigioso gruppo vocale ospite, Ars Cantica Choir, diretto da Marco Berrini, offriranno oggi pomeriggio, alle 17, nel Santuario di Santa Maria della Vita, in via Clavature, una primizia. L'inedita *Missa octo vocum* di Antonio Burlini inaugura, infatti, **"Genus Bononiae"**, iniziativa voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Ricreando, con attenzione per la prassi dell'epoca, l'alternanza fra gregoriano e canto polifonico, il concerto presenta una proposta di grande interesse e di raro ascolto. Qualche nota su Antonio Burlini, nato a Rovigo nel 1577 e qui morto nel 1623. Fu monaco benedettino olivetano. La sua biografia risulta ad oggi assai lacunosa. Coprì incarichi musicali in un arco geografico che va da Venezia a Siena, passando per Ferrara, e che prende le mosse - per farvi ritorno negli ul-

timi anni - dal convento di S. Bartolomeo di Rovigo. Nella sua opera musicale si riscontra un'anticipazione delle più fiorite soluzioni compositive tipiche della scuola veneziana di Giovanni Gabrieli, rintracciabili nella Messa concertata a otto voci con basso continuo e violino non obbligato, in cui a sezioni in contrappunto assai rigoroso, alterna passi a doppio coro che mostrano compiutamente le potenzialità dello stile veneziano. Nella sua *Missa*, trascritta dalla stampa da Roberto Di Cecco, pure scritta in uno stile "moderno" per l'epoca, si mostra comunque fortissimo il richiamo fra polifonia e canto gregoriano.

La Schola gregoriana Benedetto XVI mostra ancora una volta l'interesse per un lavoro di scoperta di inediti con un intelligente lavoro di ricostruzione del canto nel rito dei secoli passati. Il tutto collaborando con qualificate realtà musicali italiane, come Ars Cantica Choir, fondato nel 1988 a Milano e formato da cantanti professionisti.

